

FIOM CGIL
PALERMO

COMUNICATO STAMPA

FINCANTERI, DOPO IL CORTEO SINDACATI RICEVUTI DALL'ASSESSORE VENTURI

Palermo 10 settembre 2009 - Hanno scioperato oggi i circa duemila lavoratori di Fincantieri e dell'indotto. Dopo il corteo, giunto fino a piazza Indipendenza, una delegazione di rappresentanti e lavoratori di Fiom, Fim e Uilm è stata ricevuta dall'assessore all'Industria Marco Venturi e dal rappresentante per la presidenza della task force lavoro Totò Cianciolo. "Hanno preso atto delle richieste e delle preoccupazioni del sindacato rispetto alla mancanza di carichi di lavoro al Cantiere navale di Palermo e hanno assicurato un intervento immediato nei confronti dell'amministratore delegato Fincantieri, per un incontro che si terrà la prossima settimana - dichiara Francesco Piastra, segretario della Fiom Cgil di Palermo - La Regione ha confermato la disponibilità dei 96 milioni di euro da destinare al contratto di programma per le infrastrutturazioni al cantiere e ci è stato promesso un intervento presso il ministro Scajola, che deve sbloccare la cifra in dotazione della Regione siciliana. Dopo parti sociali e Fincantieri saranno convocati a palazzo d'Orleans per fare il punto".

I sindacati hanno strappato alla Regione anche la promessa di un intervento sulle società controllate dallo Stato, come la Saipem, gruppo Eni, o la Tirrenia, perché in questa situazione di crisi occupazionale anticipino gli investimenti già programmati. "Chiediamo che la Saipem, che ha in corso la costruzione al cantiere della piattaforma petrolifera Scarabeo 8, acceleri le altre gare per nuove piattaforme petrolifere che potrebbero essere assegnate al cantiere navale aggiunge Piastra - La politica può avere un ruolo in un momento di crisi come questo. Anche la Ignazio Florio della Tirrenia, andata a fuoco, che si trova in rada, potrebbe essere affidata al nostro cantiere, specializzato in riparazione".